

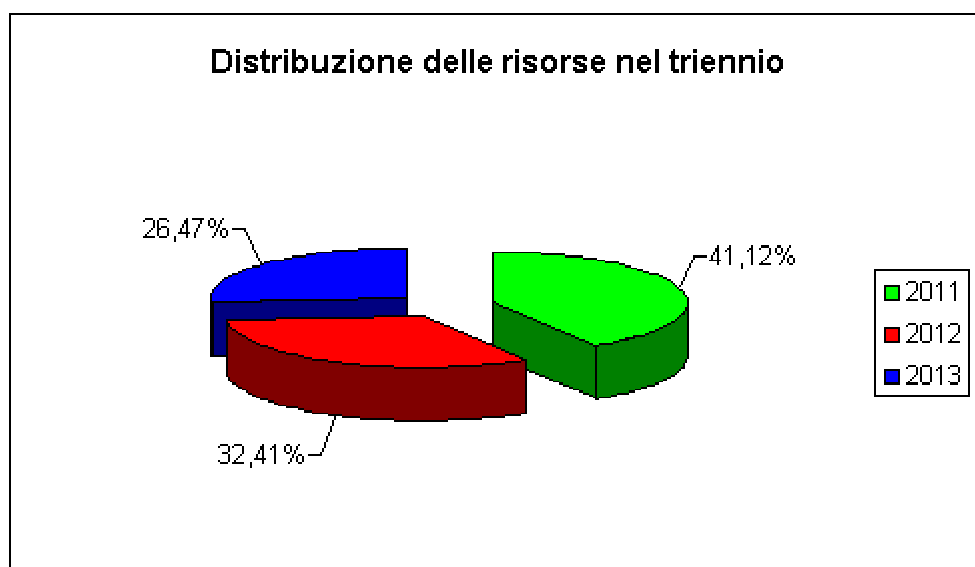
I mezzi finanziari stanziati nel triennio

La presente relazione segue la traccia delle relazioni che hanno accompagnato il bilancio di previsione degli esercizi precedenti.

Il primo dato da cui partire è il complesso delle risorse disponibili nel triennio, che vengono impiegate nei programmi così come definiti dall'Amministrazione Comunale.

Nelle pagine che precedono è stata fatta una breve analisi di carattere politico con riferimento alle difficoltà ed ai vincoli che hanno condizionato la costruzione del bilancio e, di conseguenza, la distribuzione delle risorse; in particolare con riferimento alla parte corrente del bilancio la Giunta Comunale ha adottato un atto di indirizzo in cui le priorità ed i vincoli sono dettagliatamente elencati.

importi movimentati	Programmazione triennale		
	2011	2012	2013
risorse destinate ai programmi	33.916.808,84	26.733.477,98	21.829.284,67
risorse impiegate nei programmi	33.916.808,84	26.733.477,98	21.829.284,67
distribuzione nel triennio	41,12%	32,41%	26,47%

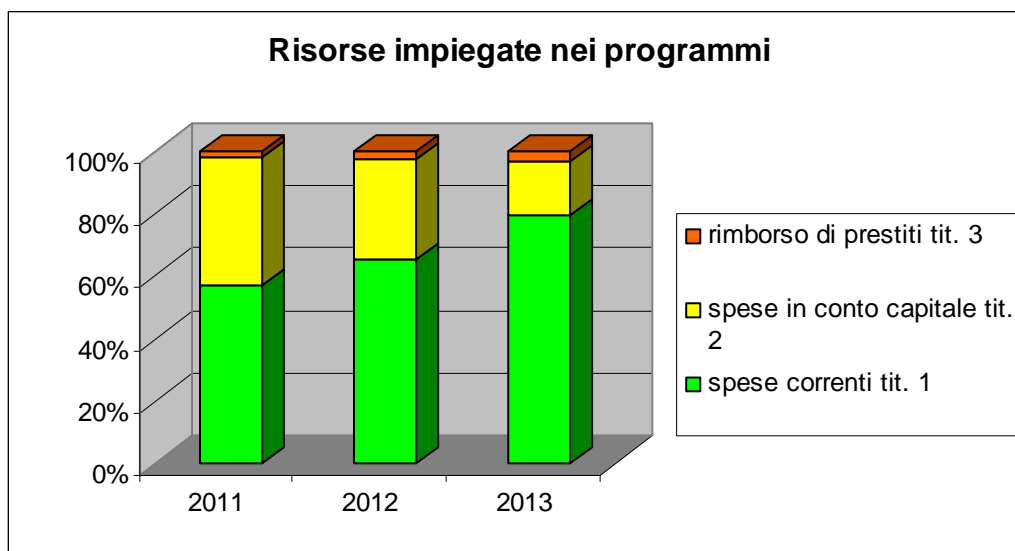


Di seguito vengono esposti:

- la ripartizione delle risorse distintamente tra parte corrente e parte in conto capitale;
- la stessa ripartizione in forma grafica.

Appare evidente nella programmazione triennale il progressivo calo delle risorse di parte corrente dovute alla riduzione dei trasferimenti erariali.

Programmazione triennale			
utilizzi economici	2011	2012	2013
spese correnti tit. 1	19.297.268,00	17.498.051,75	17.332.243,04
spese in conto capitale tit. 2	13.956.239,15	8.541.225,43	3.770.264,85
rimborso di prestiti tit. 3	663.301,69	694.200,80	726.776,78
totale	33.916.808,84	26.733.477,98	21.829.284,67



Gli equilibri di bilancio nel triennio

parte corrente		2011	2012	2013
a	entrate tit. 1	10.953.754,51	10.833.754,51	10.843.754,51
b	entrate tit. 2	4.621.444,98	3.938.371,36	3.900.031,25
c	entrate tit. 3	4.351.370,20	3.303.126,68	2.937.984,06
d	cap. 517	200.000,00	150.000,00	0,00
e	oneri a tit. 1	234.000,00	267.000,00	377.250,00
F(a+b+c-d+e)	totale entrate	19.960.569,69	18.192.252,55	18.059.019,82
g	spese tit. 1	19.297.268,00	17.498.051,75	17.332.243,04
h	spese tit. 3	663.301,69	694.200,80	726.776,78
I(g+h)	totale spese	19.960.569,69	18.192.252,55	18.059.019,82
F-I	differenza	0,00	0,00	0,00
	f.do riserva	112.096,14	101.669,91	105.931,60
	%	0,58%	0,58%	0,61%
parte capitale				
l	avanzo	3.105.998,58		
m	entrate tit. 4	10.650.240,57	8.691.225,43	3.770.264,85
n	entrate corr. A inv.	200.000,00	150.000,00	0,00
o	totale	13.956.239,15	8.841.225,43	3.770.264,85
p	spese tit. 2	13.956.239,15	8.541.225,43	3.770.264,85
q	differenza	-		

Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2011

Entrate		Spese	
Tit. 1 Entrate tributarie	10.953.754,51	Tit. 1 Spese correnti	19.297.268,00
Tit. 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.621.444,98	Tit. 2 Spese in conto capitale	13.956.239,15
Tit. 3 Entrate extratributarie	4.351.370,20		
Tit. 4 Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	10.884.240,57		
Tit. 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.993.756,00	Tit. 3 Spese per rimborso di prestiti	4.657.057,69
Tit. 6 Entrate da servizi per conto di terzi	2.535.134,40	Tit. 4 Spese per servizi per conto di terzi	2.535.134,40
Avanzo di Amministrazione	3.105.998,58		
totale complessivo entrate	40.445.699,24	totale complessivo spese	40.445.699,24

Gli equilibri del bilancio 2011 sono i seguenti:

equilibrio di parte corrente – alle spese di parte corrente viene destinata, come già evidenziato, una quota degli introiti da permessi di costruire, pari a circa il 36,34 % del totale delle previsioni. Le entrate da concessione loculi, che finanziano gli ampliamenti cimiteriali o le nuove costruzioni, in base a quanto previsto dai Principi contabili per gli Enti Locali, sono state iscritte nel titolo terzo dell'entrata, e sono destinate al finanziamento di spese in conto capitale; di conseguenza rilevano come avanzo di parte corrente;

equilibri di parte capitale – vengono destinate alle spese in conto capitale le entrate del titolo quarto, ad eccezione della percentuale di introiti da permessi di costruire destinati a spese correnti, pari a 234.000,00 euro; viene inoltre destinata a spese di investimento una quota di avanzo presunto di importo molto elevato, oltre 3 milioni di euro; tale importo è così elevato in quanto in parte costituito dall'avanzo 2009 che non è stato utilizzato causa il patto di stabilità, inoltre da maggiori entrate 2010 da oneri di urbanizzazione, monetizzazione parcheggi, ecc., ugualmente non utilizzate per effetto dei pesanti obiettivi imposti dal patto di stabilità.

Le entrate tributarie

L'andamento delle entrate tributarie nel corso degli anni, risente delle numerose modifiche normative che si sono succedute. In particolare va ricordata l'eliminazione dell'ici sulla prima casa, a partire dal 2008, per effetto del dl 93/2008, nonché la dichiarata natura tributaria della tia, a partire dal 2010, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 238/2009. Queste modifiche fanno sì che l'entità delle entrate tributarie si mantenga pressoché costante nel 2008, 2009, mentre aumenti notevolmente a partire dal 2010, poiché, per effetto della natura tributaria della tia, il gettito della stessa viene reinserito nel bilancio del Comune, tra le entrate tributarie appunto. Il passaggio da un totale di poco superiore a 7 milioni di euro nel 2008,2009 a quasi 11 milioni di euro nel 2010 e nel triennio 2011-2013 è dovuto all'importo della tariffa di igiene ambientale, compensato comunque in spesa da costi di uguale entità.

Nonostante l'eliminazione, a partire dal 2008, dell'ici sulla prima casa, l'imposizione sugli immobili continua ad essere la voce più importante del titolo primo-entrate tributarie. Il gettito ici, dopo un calo nel corso del 2008, dovuto probabilmente al fatto che il dl 93/2008 che ha eliminato l'imposizione sulla prima casa è stato approvato a ridosso della data fissata per il versamento dell'acconto di giugno, ingenerando così in molti contribuenti confusione (infatti nel corso dei controlli d'ufficio è stato rilevato che molti cittadini non avevano versato l'ici neanche sugli altri immobili), ha un andamento crescente; il gettito passa da 3.564.940,35 euro nel 2008 a 3.746.367,35 nel 2009, a 3.811.000,00 nel 2010 (importo assestato), alle previsioni del triennio di riferimento 2011-2013, che mettono in evidenza un aumento di anno in anno. Va ricordato che il gettito ici del 2007, ultimo anno nel quale era ancora in vigore l'ici sulla prima casa, è stato di euro 5.194.784,52.

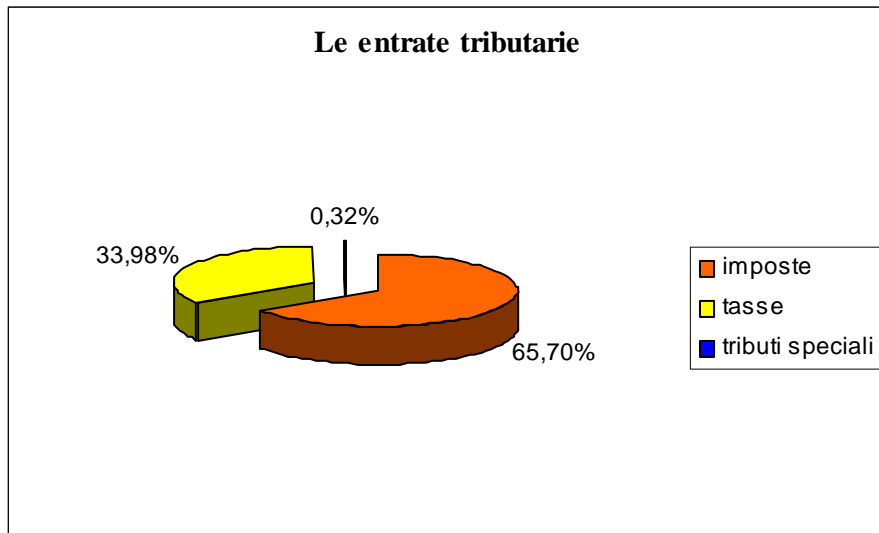
I controlli ici garantiscono e garantiranno per il futuro ulteriori risorse; gli importi variano di anno in anno in quanto dipendono dall'importo delle singole pratiche che vengono analizzate; si passa da 220.000,00 euro nel 2008 a 118.000,00 nel 2009 (anno in cui l'ufficio ha operato con una unità in meno) a 226.000 nel 2010 a 290.000,00 previsti nel 2011.

Seconda voce per importanza è costituita dall'addizionale comunale all'irpef, il cui andamento è leggermente crescente anche perché nel corso del 2010 è stata adeguata la previsione all'imponibile 2007 come comunicato dal Ministero delle Finanze, ma il cui stanziamento 2011 non è stato aumentato (è pari ad euro 2.050.000,00 come per l'esercizio trascorso) in modo prudenziale poiché gli effetti della crisi economica influiscono negativamente su questo dato di bilancio.

Le restanti voci del titolo primo (imposta comunale sulla pubblicità, tassa occupazione suolo pubblico, diritti sulle pubbliche affissioni) hanno un andamento nel tempo che è pressoché costante; le previsioni per il triennio di riferimento non sono state aumentate poiché anche in questo settore influisce negativamente la situazione economica generale (infatti i dati del preconsuntivo 2010 denotano una leggera flessione).

Infine l'importo della tia – tariffa di igiene ambientale – mette in evidenza un aspetto positivo per il 2011, ovvero che la tariffa per il corrente anno non aumenterà, sia per effetto di conguagli positivi per il Comune, che a norma di regolamento vanno portati in detrazione dei costi per l'anno successivo, sia per effetto dell'estensione del sistema porta a porta a tutto il territorio comunale e dei conseguenti effetti benefici della raccolta differenziata sul sistema dei costi.

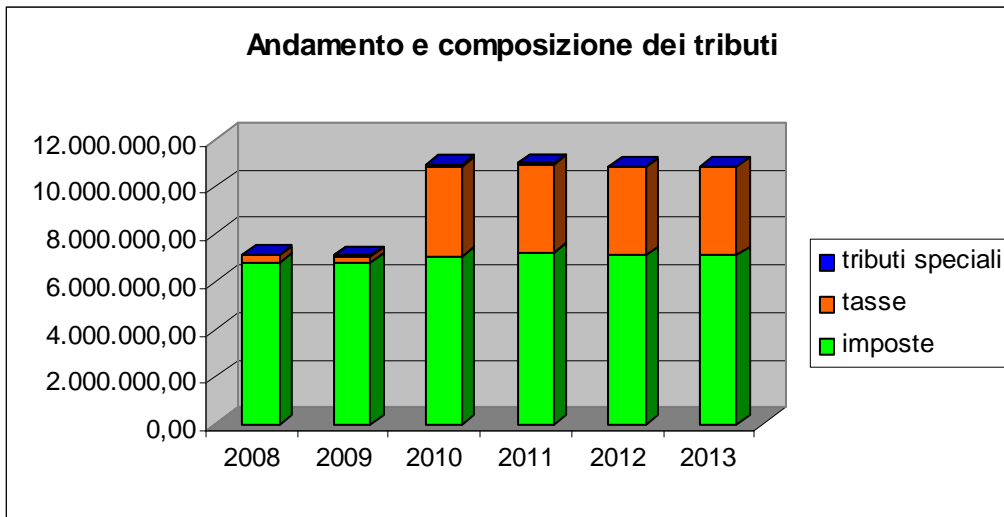
Nel 2011 le entrate tributarie, per effetto della riduzione dei trasferimenti statali, rappresentano il 54,97% delle entrate di parte corrente (a fronte di una percentuale del 42,4 nel 2010 e tenuto conto del fatto che sia nel 2010 che nel 2011 nel titolo primo è ricompreso anche l'importo della tia).



Trend storico e programmazione triennale

titolo I entrate tributarie	Trend storico		
	2008	2009	2010
imposte	6.829.814,23	6.800.951,02	7.069.535,30
tasse	267.263,18	239.953,28	3.796.402,95
tributi speciali	29.585,00	42.249,00	35.000,00
totale	7.126.662,41	7.083.153,30	10.900.938,25

titolo I entrate tributarie	Programmazione		
	2011	2012	2013
imposte	7.196.754,51	7.086.754,51	7.096.754,51
tasse	3.722.000,00	3.712.000,00	3.712.000,00
tributi speciali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
totale	10.953.754,51	10.833.754,51	10.843.754,51



Congruità delle entrate tributarie

Titolo I Entrate tributarie	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	3.864.841,61	4.035.285,07	4.160.000,00
imposta comunale sulla pubblicità	283.642,77	290.000,00	290.000,00
addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	300.006,51	303.495,72	306.000,00
addizionale Irpef	1.953.202,34	2.050.000,00	2.050.000,00
Quota cinque per mille	0,00	0,00	0,00
compartecipazione Irpef	399.257,79	390.754,51	390.754,51
Categoria I imposte	6.800.951,02	7.069.535,30	7.196.754,51
tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	201.113,41	200.000,00	190.000,00
tassa rifiuti solidi urbani	38.839,87	3.596.391,34	3.532.000,00
altre tasse	0,00	11,61	0,00
Categoria II tasse	239.953,28	3.796.402,95	3.722.000,00
diritti sulle pubbliche affissioni	42.249,00	35.000,00	35.000,00
Categoria III tributi speciali	42.249,00	35.000,00	35.000,00
totale entrate tributarie	7.083.153,30	10.900.938,25	10.953.754,51

I trasferimenti dallo Stato, dalla regione, da altri enti del settore pubblico

Le entrate da trasferimenti correnti nel triennio 2011-2013 si riducono progressivamente .

Ciò è dovuto sostanzialmente alla riduzione dei trasferimenti erariali che vengono decurtati di 600.000,00 euro nel 2011 e di un milione di euro a partire dal 2012.

Il confronto con gli esercizi precedenti deve tener conto di una serie di dati che non sono tra loro omogenei: a partire dal 2008 il titolo secondo si “arricchisce” del trasferimento compensativo ici prima casa, mentre nel 2009 e nel 2010 nei trasferimenti statali è ricompresa anche la maggiore entrata una tantum riferita ai maggiori trasferimenti per perdita di gettito ici cat.D; nell’esercizio 2008, alla voce “altri trasferimenti” è ricompreso poi l’importo riconosciuto al Comune dal soggetto attuatore del PUA ex Eni a sostegno del Polo dell’Innovazione Strategica, pari ad euro 590.000,00.

Nella categoria “altri trasferimenti” va ricompresa anche l’entrata che veniva riconosciuta all’Ente per la localizzazione della discarica nel territorio comunale, entrata che è andata progressivamente calando, fino ad azzerarsi dal momento che la discarica si è esaurita ad agosto 2009.

Queste voci disomogenee fanno sì che il trend storico delle entrate da trasferimenti (triennio 2008-2010) abbia un andamento altalenante.

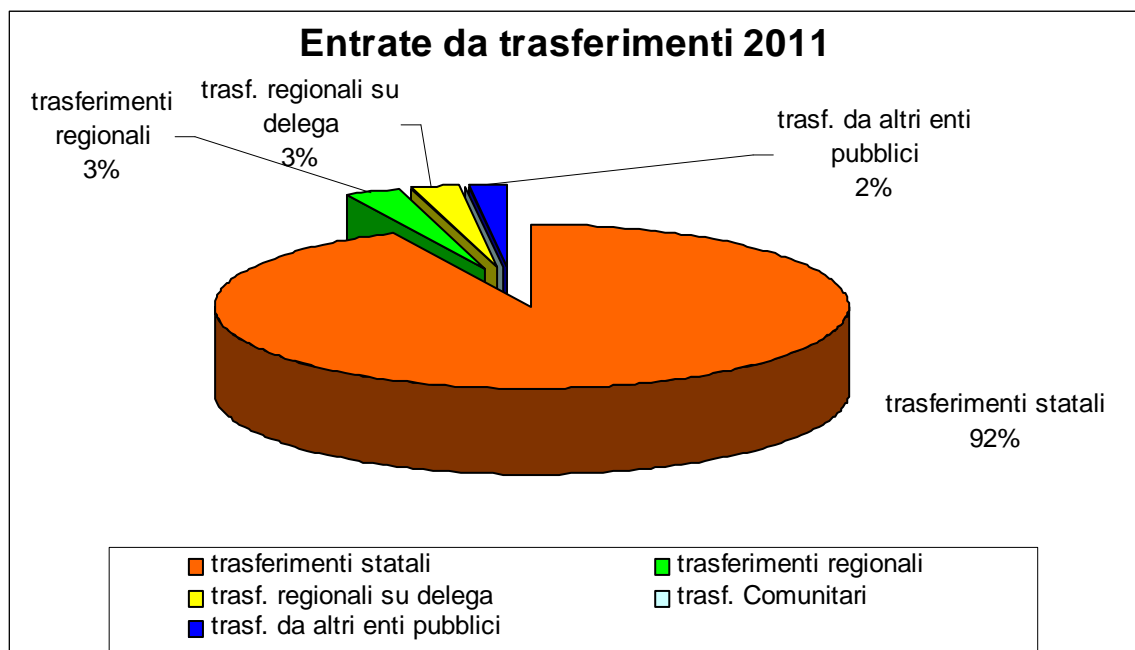
Al netto delle voci ricordate, la parte più importante del titolo secondo, costituita dai trasferimenti statali, subisce un costante calo nel corso degli anni; ricordiamo a puro titolo esemplificativo le riduzioni effettuate negli ultimi anni per effetto dei presunti risparmi sui costi della politica, o quelle legate al maggior gettito ici dovuto all’acatastamento dei fabbricati ex rurali.

Il grafico che segue e che mostra l’andamento dei trasferimenti statali al netto dell’importo compensativo della perdita di gettito ici prima casa mette in evidenza in modo chiaro quanto appena riportato.

Si riducono progressivamente anche i trasferimenti regionali, per effetto dei tagli effettuati dal dl 78/2010 anche alla finanza regionale, con un doppio effetto sui bilanci comunali.

La voce “trasferimenti da altri enti” diventa residuale.

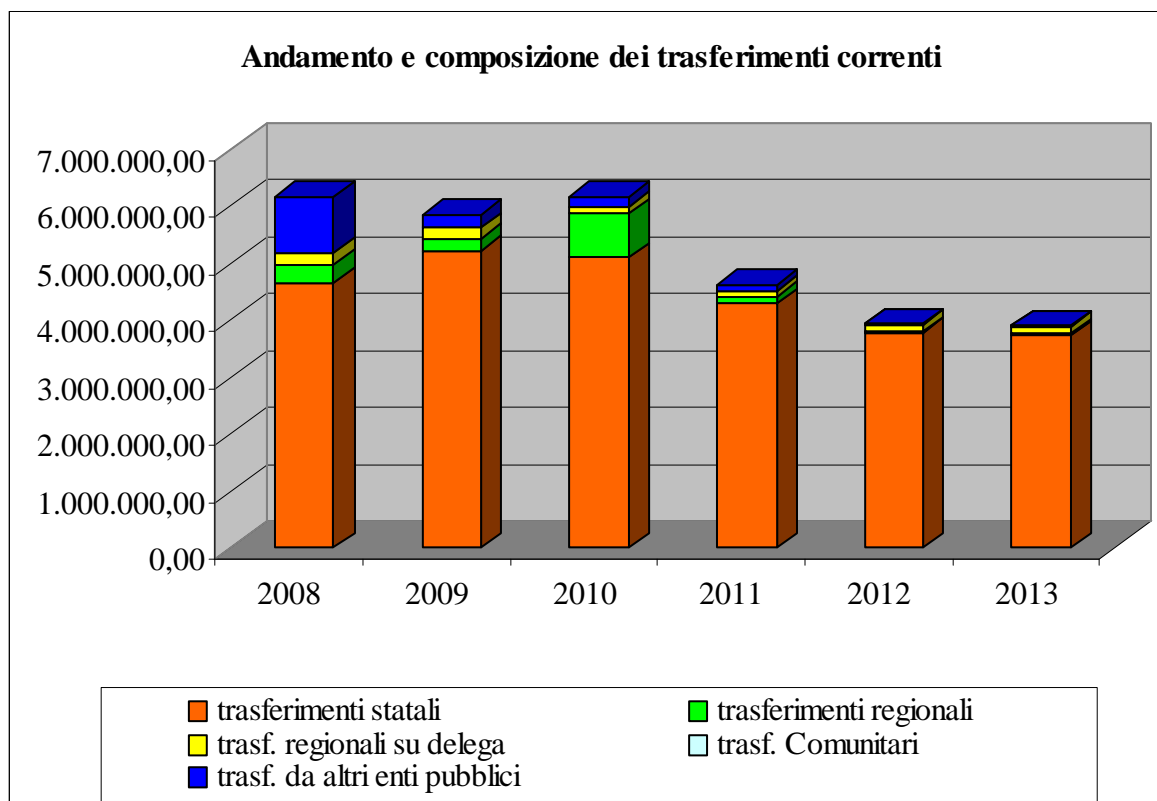
Nel complesso le entrate da trasferimenti incidono nel 2011 per il 23,19% contro il 29,95% del 2010.



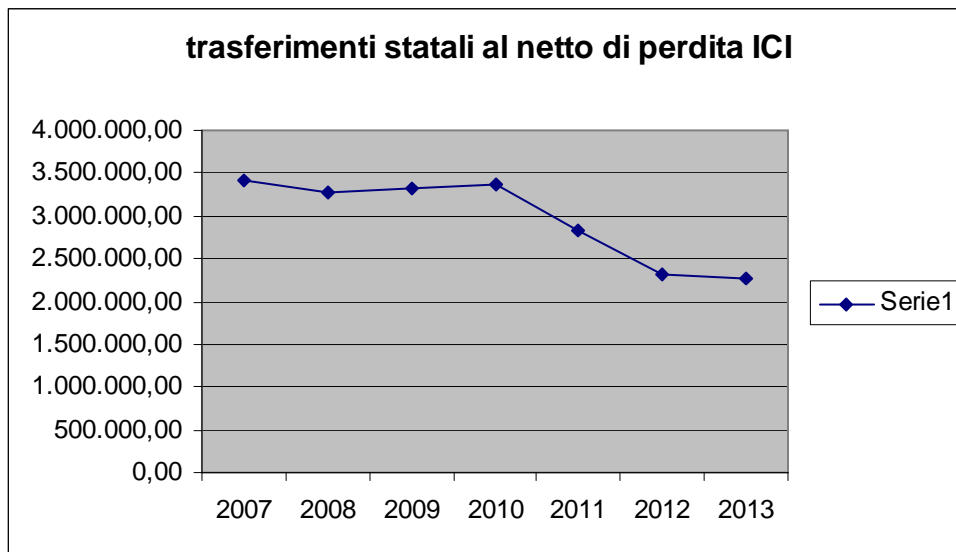
Trend storico e programmazione triennale

Titolo II trasferimenti correnti	Trend storico		
	2008	2009	2010
trasferimenti statali	4.661.814,28	5.222.568,13	5.104.428,52
trasferimenti regionali	310.320,19	202.259,70	774.968,42
trasf. regionali su delega	222.323,88	205.230,97	117.000,00
trasf. Comunitari	0,00	0,00	0,00
trasf. da altri enti pubblici	979.078,24	220.222,79	184.227,75
Totale	6.173.536,59	5.850.281,59	6.180.624,69

Titolo II trasferimenti correnti	Programmazione		
	2011	2012	2013
trasferimenti statali	4.290.242,68	3.772.769,06	3.734.428,95
trasferimenti regionali	119.600,00	25.000,00	25.000,00
trasf. regionali su delega	117.000,00	117.000,00	117.000,00
trasf. Comunitari	0,00	0,00	0,00
trasf. da altri enti pubblici	94.602,30	23.602,30	23.602,30
Totale	4.621.444,98	3.938.371,36	3.900.031,25



anno	importo
2007	3.405.263,23
2008	3.272.394,63
2009	3.327.071,14
2010	3.377.833,59
2011	2.830.557,68
2012	2.313.084,06
2013	2.274.743,95



Le entrate extratributarie

Sono costituite sostanzialmente dalle entrate da beni e servizi del Comune.

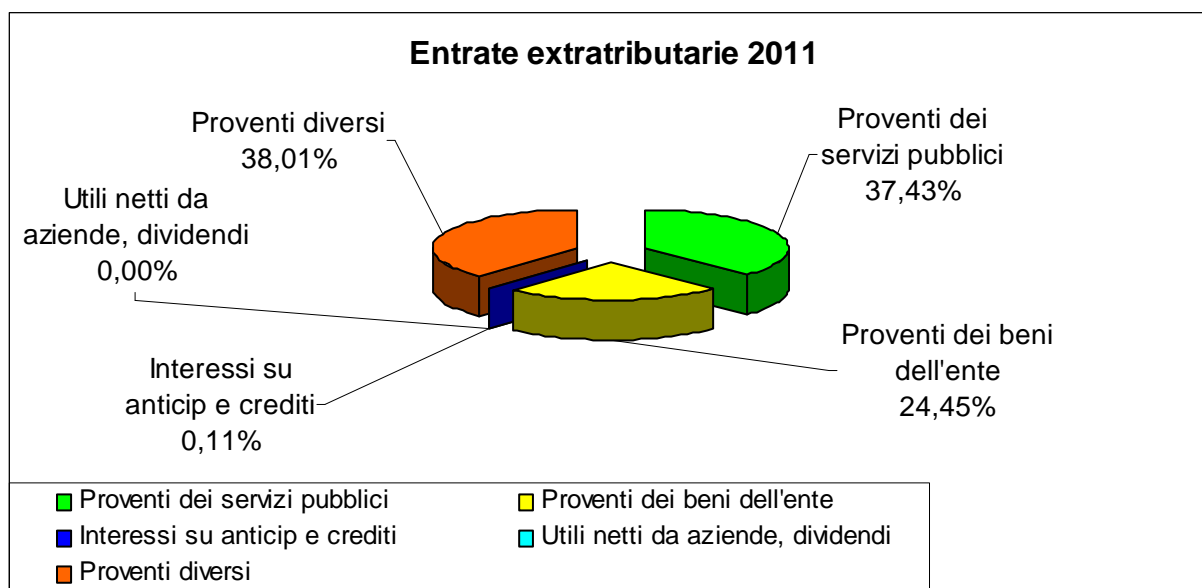
Con riferimento agli introiti da servizi del Comune, va subito messo in evidenza che trattasi in gran parte di servizi, quali mensa e trasporto scolastico, fornitura pasti a domicilio, utilizzo palestre da parte di associazioni del territorio, che difficilmente possono subire aumenti rilevanti, in particolare nell'attuale contesto economico-sociale; infatti le tariffe delle mense e del trasporto sono state confermate nell'importo dell'anno precedente, con eventuale adeguamento a partire da settembre 2011, le tariffe per la fornitura pasti a domicilio sono state adeguate all'Istat; è invece stata elevata la soglia dell'Isee per le situazioni di difficoltà legate alla mensa ed al trasporto scolastico. Trattasi di prestazioni di carattere sociale, che debbono tenere conto delle situazioni particolari e del contesto di difficoltà. Il calo che si rileva alla voce "proventi dei servizi pubblici" a partire dall'esercizio 2009 rispetto al 2008 è dovuto al passaggio, a metà 2008, del servizio di fognatura-depurazione alla Società Acque del Basso Livenza spa.

I proventi da beni dell'Ente aumentano nel 2011 e nel 2012, mentre si riducono nuovamente nel 2013; l'entrata che più di altre contribuisce all'aumento nel 2011-2012 è costituita dal canone concessorio per il servizio di distribuzione del gas erogato dalla società Ascopiave fino al 31.12.2012, data entro la quale va espletata la gara ad evidenza pubblica.

Sempre nella categoria "proventi da beni dell'ente" vengono inseriti, a partire dal 2010, gli introiti da concessioni cimiteriali (prima allocati al titolo quarto dell'entrata), che finanziano in spesa gli ampliamenti cimiteriali del titolo secondo-spese di investimento. Questo spostamento è dovuto alla necessità di adeguare le voci di bilancio a quanto previsto dai principi contabili nonché alla documentazione ufficiale predisposta dal Ministero per la certificazione dei dati di bilancio di previsione e del conto consuntivo. L'esigenza descritta motiva l'andamento della voce sia nel triennio 2008-2010 che nel triennio di riferimento.

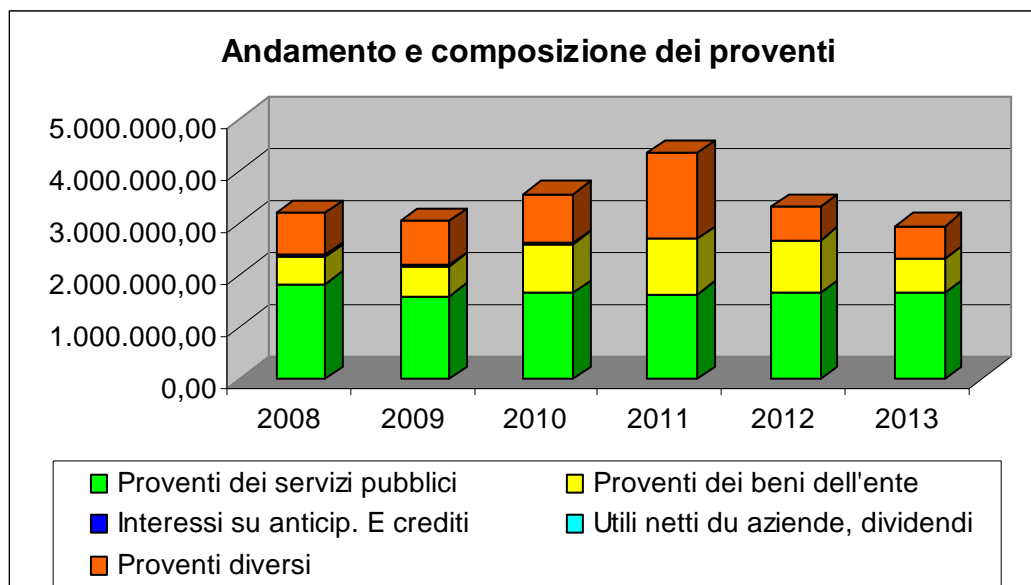
La categoria "proventi diversi" mette in evidenza uno stanziamento molto elevato nell'annualità 2011 rispetto sia ai precedenti che ai successivi esercizi. Trattasi della voce per IVA a credito relativa all'area ex Perfosfati, compensata da analogo capitolo per IVA a debito nel titolo primo della spesa.

Se teniamo conto delle voci che non sono presenti tutti gli anni, rileviamo comunque nel triennio 2011-2013 una riduzione anche nel titolo terzo di entrata.



Titolo III extratributarie	trend storico		
	2008	2009	2010
Proventi dei servizi pubblici	1.830.148,10	1.592.015,46	1.661.410,71
Proventi dei beni dell'ente	523.342,92	576.604,60	934.827,16
Interessi su anticip. E crediti	23.238,56	14.500,25	10.185,00
Utili netti du aziende, dividendi	3.465,00	0,00	0,00
Proventi diversi	809.949,24	858.467,64	946.711,97
Totale	3.190.143,82	3.041.587,95	3.553.134,84

Titolo III extratributarie	programmazione		
	2011	2012	2013
Proventi dei servizi pubblici	1.628.549,89	1.646.561,89	1.642.573,26
Proventi dei beni dell'ente	1.063.754,45	1.020.415,59	661.169,10
Interessi su anticip e crediti	4.985,00	4.985,00	4.985,00
Utili netti da aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.654.080,86	631.164,20	629.256,70
Totale	4.351.370,20	3.303.126,68	2.937.984,06



Congruità delle entrate extratributarie

Titolo III - Entrate Extra-Tributarie	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
urbanistica e gestione del territorio- diritti di segreteria per fotocopie	85.101,27	75.170,00	68.250,00
proventi da settore atti e affari istituzionali	20.586,97	20.250,00	20.250,00
biblioteca- proventi per servizi vari	676,45	600,00	500,00
proventi dei servizi demografici	11.638,87	13.200,00	13.250,00
polizia municipale- risorse generali	36.796,70	33.000,00	30.000,00
polizia municipale- risorse finalizzate codice della strada	358.547,65	355.000,00	360.000,00
proventi da servizi cimiteriali	73.436,35	78.076,35	78.076,35
servizi scolastici- mensa e trasporto	643.575,05	707.000,00	732.000,00
proventi dal servizio idrico integrato	754,54	762,08	773,54
teatro, cinema e altre attività culturali	0,00	12.000,00	0,00
proventi da parcheggi a pagamento e gestione impianti di pubblicità diretta	100.254,82	92.000,00	97.450,00
quota contribuzione servizi estivi ai minori	17.385,20	15.000,00	15.000,00
assistenza e servizi diversi alla persona	190.639,24	217.352,28	170.000,00
concorso spesa per uso palestre impianti sportivi sale convegni e locali comunali	52.622,35	42.000,00	43.000,00
<i>totale categoria 1^- proventi dei servizi pubblici</i>	1.592.015,46	1.661.410,71	1.628.549,89
fitti reali di terreni	3.013,94	3.043,02	3.000,00
fitti reali di fabbricati	457.872,95	683.204,73	726.940,00
proventi e canoni da beni diversi	115.717,71	248.579,41	333.814,45
<i>totale categoria 2^- proventi dei beni dell'ente</i>	576.604,60	934.827,16	1.063.754,45
interessi su depositi bancari	14.500,25	10.185,00	4.985,00
<i>totale categoria 3^- interessi su anticipazioni e crediti</i>	14.500,25	10.185,00	4.985,00
utili netti delle aziende partecipate e dividendi di società	0,00	0,00	0,00
<i>totale categoria 4^- utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	0,00	0,00	0,00
introiti e rimborsi diversi	858.467,64	946.711,97	1.654.080,86
<i>totale categoria 5^- introiti e rimborsi diversi</i>	858.467,64	946.711,97	1.654.080,86
Totale Entrate extratributarie Titolo III	3.041.587,95	3.553.134,84	4.351.370,20

Le spese correnti

Le spese correnti, considerato l'andamento delle entrate dei primi tre titoli, si riducono di conseguenza.

Nella parte generale della relazione è stato messo in evidenza che, pur con sacrifici, almeno per l'anno in corso, l'Amministrazione porterà avanti i propri programmi di mandato, anche se ridimensionati.

La preoccupazione è data dall'evolversi della situazione riferita alla finanza locale, sia perché i maggiori sacrifici derivanti dalla crisi economica vengono fatti pesare, a livello di finanza pubblica, sulle autonomie locali, senza tener conto della molteplicità di funzioni e compiti che i Comuni sono tenuti a svolgere, sia in prospettiva con riferimento al federalismo municipale e a tutte le incognite che l'impianto dello stesso presenta.

Analizzando le diverse voci di spesa per intervento e con la precisazione che:

l'intervento 03-prestazioni di servizi- aumenta a partire dal 2010 per effetto dell'inserimento all'interno del bilancio della spesa per il soggetto gestore della tia, Asvo spa, analogamente a quanto avviene nel titolo primo entrata

l'intervento 07-imposte e tasse- aumenta per effetto dell'iva a debito relativa all'area ex Perfosfati analogamente a quanto avviene nel titolo terzo dell'entrata

evidenziamo in generale per i restanti interventi di bilancio una diminuzione, dovuta alle minori risorse a disposizione;

si riduce l'intervento 01- spese di personale- per effetto dell'art.14, comma 7, del dl 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 120/2010, che ha interamente riscritto il comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006, la spesa di personale va obbligatoriamente ridotta rispetto all'esercizio precedente; inoltre, per i soli enti che hanno rispettato il patto di stabilità nell'esercizio precedente, è possibile procedere a nuove assunzioni nel limite del 20% delle cessazioni intervenute l'esercizio precedente; per quest'ultimo vincolo non sono infatti state previste nella spesa di personale tutte le sostituzioni per il personale che in corso d'anno andrà in quiescenza;

si riduce l'intervento 02-acquisto di beni;

anche l'intervento 03, al netto delle spese per la tia, registra una diminuzione.

L'analisi delle spese correnti 2011 suddivisa per funzioni e rapportata all'esercizio 2010 evidenzia i ridimensionamenti, che vanno comunque temperati con alcune poste straordinarie presenti nel precedente esercizio;

la funzione generale di amministrazione, gestione, controllo presenta una differenza positiva nel 2011 che è data sostanzialmente dall'iva a debito per area ex Perfosfati; numerose poste sono state ridotte e riguardano voci di spesa quali spese di personale, per formazione, per missioni, di rappresentanza, in quanto il dl 78/2010 pone precisi limiti di riduzione per tali poste contabili;

le funzioni relative alla giustizia, alla polizia locale, alla pubblica istruzione registrano dei lievi scostamenti positivi;

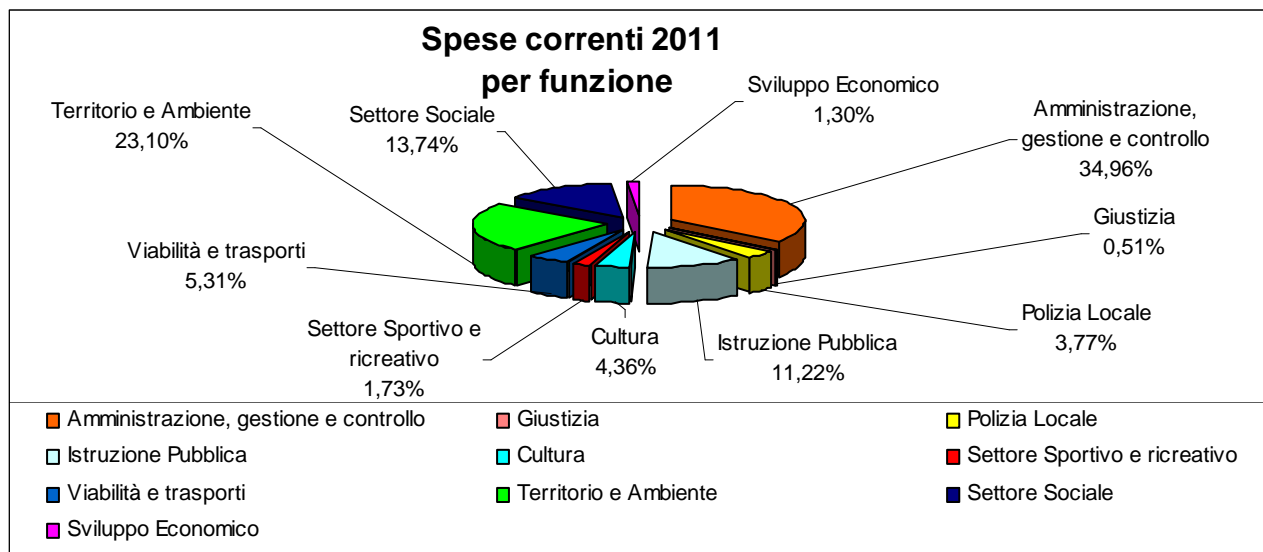
la funzione relativa alla cultura registra minori risorse per 729.000,00 euro, ma va ricordato che numerose sono state le spese a tantum impegnate nel 2010 a favore dell'Istituto Musicale S. Cecilia, sia per effetto di risorse stanziato dal Comune, sia per effetto di contributi concessi dalla Regione ed erogati o da erogare tramite il Comune; anche nel bilancio 2011 è stato comunque previsto un contributo straordinario a favore dell'Istituto Musicale S. Cecilia, poiché la Regione Veneto, a fronte di un contributo stanziato nel bilancio regionale 2010 pari ad euro 700.000,00 per le attività della scuola di musica e del teatro, in realtà ha concesso la metà di tale importo, comunicando tale modifica verso la fine del 2010;

le funzioni riguardanti il settore sportivo e il settore viabilità registrano una leggera riduzione;

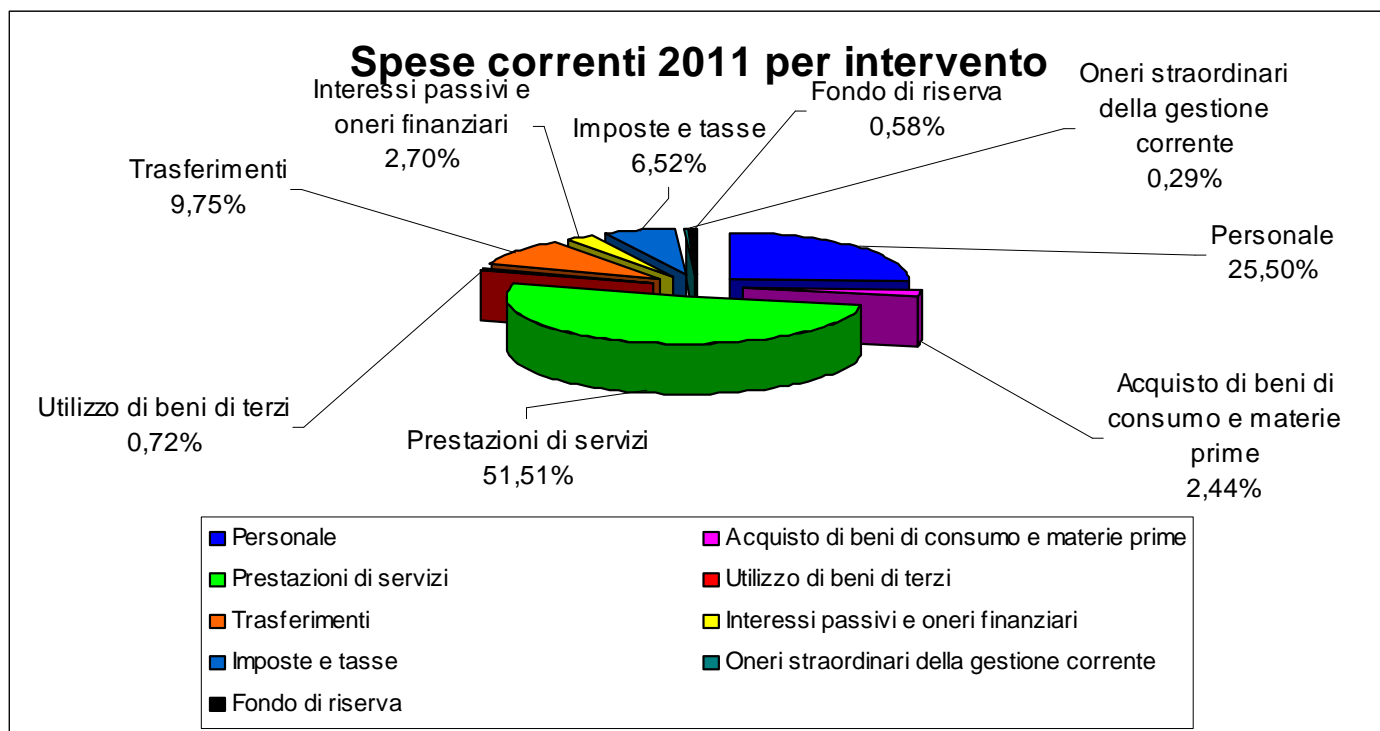
la funzione relativa al territorio e all'ambiente si riduce per effetto della diminuzione dei costi per la tariffa di igiene ambientale, nonché per la riduzione di alcune voci di spesa relative al personale e di voci di spesa a tantum inserite nel bilancio 2010;

la funzione relativa al sociale registra un calo (si riducono le spese per rette per minori in istituto, non è prevista la spesa per fondo perequativo per rette minori in quanto la verifica della sussistenza di tale spesa avviene a fine anno, vi sono minori spese di personale in quanto allocate, per motivi tecnici, in altra funzione del bilancio), ma garantisce comunque tutti i servizi erogati nel corso del 2010;

infine la funzione riguardante lo sviluppo economico si riduce per un importo considerevole in quanto nel 2010 è stata effettuata una spesa una tantum di euro 200.000,00 quale contributo alla Fondazione Portogruaro Campus per il polo dell'innovazione strategica, contributo concesso con fondi erogati dalla Regione Veneto.



Funzioni	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Differenza
Amministrazione, gestione e controllo	5.938.700,03	6.745.944,91	807.244,88
Giustizia	93.729,28	98.700,00	4.970,72
Polizia Locale	710.776,88	727.563,28	16.786,40
Istruzione Pubblica	2.107.084,21	2.165.398,52	58.314,31
Cultura	1.569.966,33	840.800,65	-729.165,68
Settore Sportivo e ricreativo	350.455,07	333.547,42	-16.907,65
Viabilità e trasporti	1.068.760,90	1.024.609,65	-44.151,25
Territorio e Ambiente	4.608.147,18	4.458.047,20	-150.099,98
Settore Sociale	2.803.009,61	2.651.072,12	-151.937,49
Sviluppo Economico	501.252,32	251.584,25	-249.668,07
Totale spese correnti	19.751.881,81	19.297.268,00	-454.613,81



Titolo I - Spese Correnti	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
Personale	5.137.809,20	4.974.150,25	4.921.719,93
Acquisto di beni di consumo e materie prime	437.118,71	604.832,90	470.331,82
Prestazioni di servizi	5.911.442,34	10.358.018,49	9.939.818,10
Utilizzo di beni di terzi	122.527,60	129.740,00	138.030,00
Trasferimenti	1.819.530,06	2.631.354,64	1.880.797,15
Interessi passivi e oneri finanziari	573.834,29	545.953,28	521.787,14
Imposte e tasse	380.943,73	364.885,63	1.257.687,72
Oneri straordinari della gestione corrente	72.290,04	142.946,62	55.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	112.096,14
Totale spese correnti	14.455.495,97	19.751.881,81	19.297.268,00

Le opere pubbliche

Prima di passare ad illustrare il programma triennale dei lavori pubblici è opportuno ricordare ancora una volta la scelta politica operata quest'anno dall'Amministrazione Comunale, ovvero quella di inserire nel suddetto programma gli interventi che il Comune sarebbe in grado di avviare con le risorse proprie già disponibili e con quelle che si prevede si concretizzeranno in corso d'anno, nonché con le risorse già impegnate a residui (basti solo citare gli interventi sulle scuole, cofinanziati dalla regione, il campo sportivo di S. Nicolò, gli interventi di tutela ambientale, gli interventi manutentivi sulle strade), allo scopo di dare conto della realizzabilità del proprio programma di mandato, pur nella consapevolezza che, allo stato attuale, per effetto delle pesantissime limitazioni imposte dal saldo obiettivo per il rispetto del patto di stabilità 2011, non sarà possibile avviare la gran parte di tali interventi.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 e l'Elenco Annuale 2011, predisposto come previsto dall'art. 128 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dall'art. 4 della Legge Regionale 27/2003, dall'art. 13 del DPR 554/1999 nonché dal D.M. 9/6/2005, è stato, di fatto, aggiornato rispetto al precedente Programma Triennale 2010-2012, approvato con deliberazione dal Commissario straordinario n. 11 del 5.03.2011.

Quella particolare situazione amministrativa suggerì allora un approccio informato alla maggior aderenza possibile alla programmazione previgente ed alle scelte precedentemente assunte dal Consiglio Comunale, in coerenza altresì con gli indirizzi e i contenuti delle intese programmatiche d'area per lo sviluppo del territorio già raggiunte e comunque aperto alla possibilità di accedere a nuovi programmi di finanziamento in particolare di natura comunitaria.

Quello di quest'anno, pur nella continuità che il legislatore impone alla programmazione, ha ovviamente un significato diverso essendo il primo atto programmatico della nuova Amministrazione, concreto e fondamentale impegno di un programma di mandato.

La predisposizione del programma OO.PP. è un'attività che investe gli organi tecnici e quelli politici del comune ma che coinvolge anche cittadini, enti ed altri portatori di interesse in una attività partecipativa che si sviluppa durante tutto l'anno e che ha poi, nei sessanta giorni (minimo) previsti per legge, dall'adozione all'approvazione del programma, il momento privilegiato per la presentazione di eventuali osservazioni e/o suggerimenti.

Uno sforzo comune diretto a programmare al meglio l'attività dell'Ente riguardo agli obiettivi di investimento nel settore delle opere pubbliche, in particolare di quelle di maggiore interesse per la collettività e un impegno non facile soprattutto ora che, alle crescenti difficoltà nel reperire finanziamenti, si aggiungono anche i vincoli imposti dalle varie leggi finanziarie e dai patti di stabilità.

Pur con la coscienza delle limitazioni imposte dalla particolare contingenza economica e dai vincoli imposti dalle politiche di contenimento dei costi delle P.A. e quindi con tutti i dubbi che esse producono in ordine alla certezza del conseguimento degli obiettivi, almeno nei tempi prefissati, l'Amministrazione ha ritenuto comunque di dare al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 un orizzonte più ampio confermandone il suo significato di risorsa strategica, sociale ed economica per lo sviluppo della comunità.

Criteria seguiti nella costruzione del programma triennale dei lavori pubblici

In coerenza con quanto sopra e nel rispetto dei criteri e delle disposizioni del D.M. del 09 Giugno 2005, la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2011-2013, si è sviluppata partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori inseriti nel precedente Elenco Annuale 2010 procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2011-2013 attraverso un aggiornamento della elaborazione già vigente.

Verificato l'avvenuto avvio e/o conclusione, nel 2010, dei seguenti lavori e progetti previsti nello stesso anno e nelle precedenti annualità:

- Realizzazione della nuova sede della Guardia di Finanza - Opere ultimate di recente (in corso solo opere complementari sulla viabilità d'accesso);
- Adeguamenti funzionali ed impiantistici dello stadio comunale P.G. Mecchia – Opere ultimate;
- Opere di urbanizzazione 3° stralcio nel PIP di Noiari in convenzione con i privati lottizzanti - Opere in corso
- Edifici scolastici comunali: adeguamenti funzionali e manutenzioni – Progettazione esecutiva effettuata per le scuole medie “Bertolini” di Summaga, dell’infanzia “Rodari” nel Capoluogo ed elementare Dante Alighieri di Pradipozzo;
- Realizzazione impianto di condizionamento del teatro “Russolo” – Opera ultimata;
- Opere di sistemazione viabilità e parcheggi per SFMR – ultimate quelle dell’ambito A e B, in fase di ultimazione quelle dell’ambito C;
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazioni corpi idrici di superficie - interventi in frazione di Portovecchio (via Boldara) - opere in corso;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi fabbricati comunali; eseguiti alcuni interventi sulle scuole;
- Realizzazione Polo sportivo di San Nicolò (secondo stralcio) – progetto esecutivo pronto per la gara d'appalto;
- Opere di completamento del magazzino comunale: in fase di perfezionamento il progetto esecutivo;
- Sistemazione aree esterne al teatro cittadino e piazza Marconi - in fase di perfezionamento il progetto esecutivo;

si è proceduto all'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale confermando i seguenti interventi non già appaltati nella precedente annualità.

Nell'elenco annuale 2011:

- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Torre civica campanaria – consolidamento delle fondazioni;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi edifici comunali;
- Interventi di manutenzione e adeguamento immobili comunali diversi;
- Nuova costruzione magazzino comunale – opere di completamento;
- Sistemazione aree esterne del Nuovo Teatro Cittadino e della Piazza Marconi – 1° stralcio
- Scuola elementare IV novembre: manutenzione straordinaria copertura e opere di completamento
- Scuola materna “Rodari” del Capoluogo: manutenzione straordinaria copertura e opere di completamento;
- Ristrutturazione scuola elementare di Pradipozzo;
- Scuola elementare Marco Polo e materna J Piaget – adeguamento impianto antincendio;

- Pista di pattinaggio in via Resistenza – copertura;
- Realizzazione polo sportivo di S.Nicolò – 2° stralcio;
- Impianti sportivi comunali: adeguamenti funzionali ed impiantistici del campo da Rugby;
- Manutenzione straordinaria e riconfigurazione strade comunali;
- Interventi di attuazione del PUT – nuove aree di sosta tra via Valle e via Pio X;
- Frazione di Portovecchio: riqualificazione arredo e sistemazione viabilità ciclopedonale;
- Intervento di sistemazione ed arredo del Centro Storico. Ristrutturazione della pavimentazione del Liston;
- Riconfigurazione viaria di via Colombo e via San Martino-Solferino: realizzazione aree a parcheggio;
- Completamento arredo urbano in via Richerio in frazione di Summaga;
- Sistemazione percorsi ciclopedonali : “Liston urbano” da viale Trieste a viale Cadorna – 1° Stralcio;
- Ricostruzione e adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti di illuminazione;
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazione corpi idrici di superficie: realizzazione di un parco ambientale in località Portovecchio;
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazione corpi idrici di superficie
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazione corpi idrici di superficie: parchi e percorsi ambientali; - Interventi di valorizzazione ambientale – giardini “I. Nievo” e via Stadio;
- Cimiteri frazionali e del Capoluogo: interventi di straordinaria manutenzione e nuove costruzioni;
- Bonifica e riqualificazione delle aree ex Perfosfati di competenza comunale – “Parco archeologico”;
- P.I.P. Noiari: opere di urbanizzazione primaria – 1° stralcio;

I progetti prima previsti nelle annualità 2011 e 2012, pur con i necessari aggiornamenti, sono stati confermati nelle annualità 2012 e 2013, ferma restando la verifica periodica sullo stato dei finanziamenti e sul loro grado di attuazione; fanno eccezione soltanto alcuni interventi come l’arredo di Pradipozzo – 2° stralcio e Arredo Urbano di Piazzetta Maniscalco, che l’Amministrazione ha ritenuto di rinviare oltre il 2013.

Per tutti gli interventi che sono stati previsti nell’aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, effettuata l’analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori programmati, se ne conferma la validità in ordine ai criteri di scelta ed alla coerenza con le norme di riferimento con particolare riguardo a:

- Completamento di opere e/o programmi già avviati in precedenza;
- Sicurezza dei cittadini (manutenzioni stradali, pubblica illuminazione, eliminazione P.L.);
- Ricerca e utilizzo, dove possibile, di fondi provenienti da finanziamenti Statali, Regionali, Provinciali e Comunitari;
- Attenzione prioritaria alle utenze deboli in termini di servizi e di sicurezza (adeguamento edifici scolastici, abbattimento barriere architettoniche, realizzazione percorsi ciclopedonali, ecc);
- Potenziamento degli interventi atti ad accrescere la qualità della vita (strutture sportive, teatro-cinema, strutture per la cultura e la formazione);
- Miglioramento dell’ambiente (arredo urbano, sistemazione corpi idrici, verde e parchi);

Si precisa inoltre che sono stati rispettati i tempi per la predisposizione fissati dal D.M. 9 Giugno 2005 (30 Settembre), specificando che per ciascuna opera ci si è confrontati con i Responsabili del Procedimento, accompagnando inoltre le verifiche di fattibilità con un interscambio di informazioni fra le diverse Aree particolarmente per quanto attiene ai vincoli territoriali (conformità urbanistica ed ambientale) ed agli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento degli interventi previsti nella parte della presente riferita alle entrate del titolo quarto vengono dettagliatamente elencate le diverse tipologie di entrate destinate ad investimenti.

Modalità di inserimento delle opere nell'elenco e nel triennale dei lavori pubblici

Per l'inserimento nel triennale, individuate le opere da confermare perchè già previste nel Programma vigente e quelle nuove da proporre nell'aggiornamento del Programma stesso, si è scelto di indicarle anche quando risultavano di valore inferiore ai 100.000,00 Euro, pur se la legge in questo caso le esclude dall'obbligo di inserimento, ritenendo ciò opportuno sia per completezza di elencazione che per non tralasciare tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che, seppur minori, comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro Comune.

Per quelle da inserire nell'elenco annuale si è quindi proceduto ad una ricognizione finalizzata a verificare la presenza agli atti di progetti di livello preliminare e superiore o, in alternativa, di studi di fattibilità.

Per gli interventi privi di progetto sono stati effettuati opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie e di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;

I progetti dei lavori previsti nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti; Le opere previste risultano tutte di valore inferiore a 10 Milioni di Euro.

Per quanto riguarda i criteri di priorità si è tenuto conto delle diverse tipologie di opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici contenuti nei precedenti programmi, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto nonché delle tempistiche dettate dai finanziamenti.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi per singolo ambito di intervento previsti nel triennio:

Beni patrimoniali e demaniali

Nel campo delle strutture destinate ad accogliere attività culturali e di servizio l'aggiornamento del programma triennale propone la conferma degli obiettivi che l'Amministrazione si è data finalizzati alla valorizzazione e potenziamento di quelle iniziative ed attività che sono ormai ancorate alla tradizione ed alla storia di Portogruaro: la cultura, con particolare riguardo alla musica, alle attività convegnistiche, alla formazione, alle attività legate all'Università che troveranno contenitori adeguati negli edifici di cui oggi il Comune può disporre e che si appresta a ristrutturare anche in partenariato con la Regione e la Provincia di Venezia. Completato nel 2009 l'intervento di primo lotto del nuovo teatro "Russolo" si prevede nel triennale un secondo lotto di completamento (in particolare per rendere fruibile la galleria e la fossa d'orchestra) e un intervento di arredo e

sistemazione degli spazi esterni della antistante piazza Marconi che potrà prendere avvio già nel primo semestre 2011.

Sempre con riferimento alle attività legate alla Fondazione Musicale S.Cecilia è previsto, salvo verifiche, l'acquisto di quota parte dell'immobile che ospita la scuola di musica di proprietà della Società Euterpe, società strumentale della Fondazione Venezia.

Proseguirà inoltre l'opera di monitoraggio della situazione statica della torre campanaria in attesa delle risorse utili ad effettuare i previsti interventi di messa in sicurezza.

Nel 2011 dovrà poi trovare completamento l'intervento sul magazzino comunale per renderlo pienamente agibile e poter accogliere oltre ai laboratori comunali anche la sede della Protezione Civile.

Infine, sempre in questo settore, sembrano ormai maturi tempi e le condizioni per una operazione che dovrebbe portare al trasferimento in villa Martinelli della sede del Tribunale, in un fabbricato più ampio dell'attuale palazzo Venanzio che potrebbe così ospitare la tanto attesa nuova biblioteca civica ed una sede adeguata e prestigiosa per gli archivi comunali.

Scuole materne elementari e medie

Nel triennio si darà continuità a quel programma di adeguamento, rinnovo e, dove ancora necessario, messa a norma del patrimonio scolastico, programma che ha visto in questi anni già molte e significative realizzazioni.

Tra gli altri, sono previsti in particolare diversi interventi manutentivi sulle coperture e un intervento di ristrutturazione per la scuola elementare di Pradipozzo.

Impianti sportivi

In questo settore vengono confermati gli interventi già previsti nel precedente triennale relativamente al nuovo polo sportivo di San Nicolò, e all'area sportiva di via Resistenza con il completamento degli impianti a servizio del campo da Rugby ed alla copertura della nuova pista di pattinaggio realizzata nel 2009.

Interventi più contenuti sono previsti poi per la manutenzione e l'adeguamento delle strutture esistenti anche nelle realtà frazionali.

Arredo urbano

In questo settore, che già annovera i molti interventi realizzati negli ultimi anni in centro storico, ultimi quelli che hanno riguardato le aree contigue al palazzo municipale (Piazzetta della Pescheria) ed il municipio stesso, si continuerà a lavorare soprattutto nelle frazioni, in particolare con ulteriori stralci funzionali dell'opera di arredo già avviata a Summaga e Portovecchio. Per il centro storico, oltre al già accenato intervento di arredo di Piazza Marconi, si provvederà anche alla sistemazione ed arredo del Liston. Per l'area del Pio X e l'ipotesi di utilizzare il sottosuolo per un nuovo grande parcheggio in struttura si attende invece l'esito delle verifiche sulla possibilità di intervento mediante project financing.

Viabilità, circolazione, strade e servizi connessi

Per quanto riguarda la viabilità urbana, dopo il completamento di quell'opera di riconfigurazione dei principali nodi cittadini lungo l'anello centrale della vecchia circonvallazione (ultimo quello della rotatoria di v.le Trieste e più di recente quello all'incrocio di via Stadio con via Arma di Cavalleria, i programmi interessano, con un impegno significativo di risorse economiche, diversi settori di intervento:

il potenziamento del sistema dei parcheggi;

- interventi necessari ed non più differibili di manutenzione strade, realizzazione e sistemazione di marciapiedi, adeguamento e potenziamento delle linee di pubblica illuminazione;
- l'attuazione del programma di eliminazione dei passaggi a livello già definito dall'accordo siglato nella primavera dello scorso anno, con appalti tutti a cura di Regione e Ferrovie;
- il miglioramento degli assi viari di collegamento con le aree destinate alle attività produttive;
- la riqualificazione della viabilità e del verde nelle aree contigue ai lavori della variante alla SS 14 sulla SP 251 – v.le Pordenone;
- il potenziamento della rete dei percorsi pedonali e ciclopedonali con particolare riferimento alle aree "sensibili" : scuola, centri abitati ed ai collegamenti con le frazioni soprattutto lungo quegli assi di grande valenza paesaggistica di cui è ricco il nostro territorio (Portovecchio, Summaga, Pradipozzo oltre a Lugugnana per la quale dovrebbe essere prossimo l'appalto a cura di Veneto Strade degli interventi lungo la provinciale n°70 via Annia e via Chiesa, e la provinciale n°42 via Fausta e per lavori lungo via Villanova);

In questo quadro complessivo di interventi pubblici, disegnato dentro il piano urbano del traffico aggiornato nel 2007, si inseriscono e si integrano quindi tutte quelle opere importanti di viabilità che verranno realizzate nel contesto di alcuni interventi di recupero urbanistico promossi da privati e coordinati dal Comune, quelle già citate che, insieme con RFI e Regione, stanno per dare un nuovo volto alla stazione ferroviaria nel contesto del progetto della SFMR ed ancora quelle contestuali al progetto ANAS della variante alla SS 14 in via di completamento .

Interventi di tutela ambientale e Servizio idrico integrato

Ancora nel prossimo triennio viene confermata l'attenzione e l'impegno nei confronti della salvaguardia e della tutela dell'ambiente per le quali molto si è investito in questi anni in termini di infrastrutturazione fognaria, sistemi di depurazione, messa a norma degli scarichi fognari degli edifici, bonifica area ex Perfosfati (siamo quasi al 70% dell'intera superficie), sicurezza idraulica della zona PIP e dei quartieri di S.Rita e v.le Trieste.

Sul tema della sicurezza idraulica del territorio oltre allo sforzo congiunto con Regione e Consorzio di Bonifica sulle grandi opere di salvaguardia idraulica, nel Programma Triennale sono stati inseriti anche alcuni piccoli interventi nelle aree maggiormente a rischio.

La politica a favore dell'ambiente che ha visto in questi anni investimenti importanti di piantumazione di alberature proseguirà su tutto il territorio anche nel prossimo triennio con un investimento particolare per la realizzazione di un bosco in località Summaga nonchè per la riqualificazione ambientale di alcune rogge o canali;

Infine ancora nuove aree recuperate ad usi pubblici nel comparto Perfosfati di cui si è già detto sia per quanto riguarda le opere di SFMR di competenza comunale e di competenza Regionale, sia per quanto riguarda la vendita delle aree destinate a volumetrie non pubbliche con obbligo di bonifica a carico dei privati.

Patrimonio cimiteriale

Anche in questo settore, sono previste opere di ampliamento, in particolare sui cimiteri di Lugugnana e Portovecchio.

Servizi relativi all'industria

In un'ottica di potenziamento dei servizi relativi all'industria particolare rilievo assumono due importanti iniziative programmate nel triennio e che riguardano, l'una il PIP di Mazzolada, l'altra l'area industriale dell'ex Raffineria. Per quanto riguarda l'area industriale di Mazzolada (un milione di metri quadrati di area attrezzata per le industrie, praticamente già satura tra aziende insediate e

lotti in fase di acquisizione), nel 2010 si andrà al completamento delle opere di urbanizzazione con uno stralcio di prossimo avvio. Con la Società Portogruaro Interporto, a fronte di una domanda crescente di intermodalità e della saturazione degli spazi coperti a magazzino attualmente disponibili, si stanno programmando una serie di interventi finalizzati al potenziamento dell'attuale piattaforma logistica, in particolare nei 100.000 mq assegnati alla Società stessa.

Nuovi binari potrebbero così aggiungersi ai 6 km già realizzati ed ulteriori strutture attrezzate sono state previste a Mazzolada per far fronte alle richieste di nuove aziende.

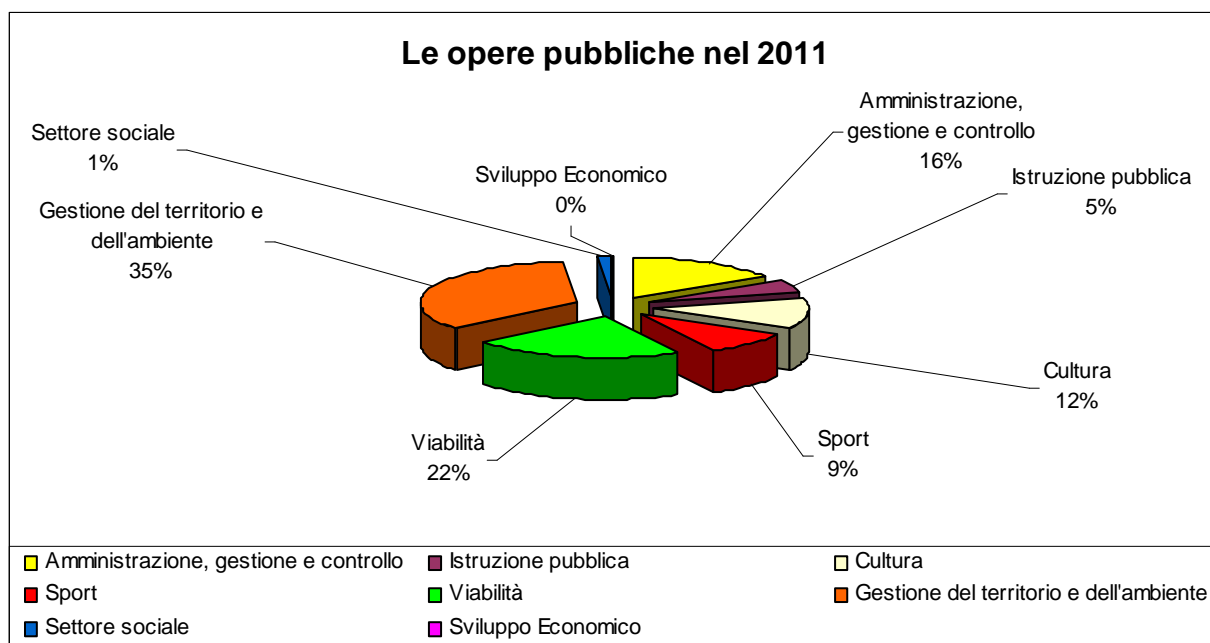
Sulla base degli indicatori forniti da industrie locali e non ed in rapporto con le caratteristiche produttive delle stesse, la piattaforma logistica realizzata dal Comune di Portogruaro per la sua collocazione geografica, sta trovando con il Centro Intermodale, abilitato nel 2003 anche al traffico diffuso, la sede baricentrica naturale per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci per l' Europa Orientale e per l' Europa Occidentale avendo tutte le caratteristiche per poter far fronte a richieste di carattere produttivo, logistico e speditoriale ed avendo al suo interno una sezione doganale che già da diversi mesi eroga alle aziende locali e non servizi doganali logistici.

Per quanto riguarda le aree attigue all'Interporto, sono state nel frattempo completate le procedure per consentire al consorzio SAVO l'attuazione, all'interno dell'area dell'autoparco, di una serie di interventi di potenziamento dei servizi offerti agli autotrasportatori: realizzazione di nuovi edifici con tutti i servizi necessari (parcheggi, distributore, piazzali di sosta, ecc.)

Per altre importanti iniziative si punta invece all'area della ex raffineria nella quale si stanno completando le opere di urbanizzazione da parte di Pirelli Re.

Per quest'ambito di intervento si farà particolarmente attenzione alla prevista uscita di specifici bandi comunitari attesi soprattutto nel settore della logistica.

Per quanto riguarda la sicurezza idraulica del territorio sulla quale sempre più stretta si fa la collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed il Genio Civile Regionale, oltre ai grandi interventi infrastrutturali di competenza regionale, il Comune ha previsto a bilancio una quota per piccoli interventi di sistemazione idraulica, in particolare a Summaga.



Denominazione dei programmi	Programmazione Triennale		
	2011	2012	2013
Amministrazione, gestione e controllo	2.253.331,27	1.840.114,22	306.523,46
Istruzione pubblica	690.480,88	191700	0
Cultura	1.685.760,00	1.100.000,00	0,00
Sport	1.250.000,00	0,00	0
Viabilità	3.095.000,00	3.709.411,21	100.000,00
Gestione del territorio e dell'ambiente	4.781.667,00	100.000,00	265.000,00
Settore sociale	200.000,00	300.000,00	0,00
Sviluppo Economico	0,00	1.300.000,00	3.098.741,39
Totale	13.956.239,15	8.541.225,43	3.770.264,85

Le forme di finanziamento	2011	2012	2013
Alienazione beni, trasferim.di capitali, ecc.	4.727.367,00	1.977.020,00	3.148.741,39
Contributi statali	503.803,65	1.856.582,76	0,00
Contributi regionali	2.471.449,23	1.491.305,65	30.000,00
Altri (contributi da privati, proventi da conc. ed.)	2.947.620,69	3.066.317,02	591.523,46
Avanzo applicato al bilancio investimenti	3.105.998,58	0,00	0,00
entrate di parte corrente	200.000,00	150.000,00	0,00
Totale entrate investimenti	13.956.239,15	8.541.225,43	3.770.264,85

